Omelia Conclusione Conferenza Superiori di Circoscrizione, Lapa – San Paolo, 16 ottobre 2025

Cari confratelli,

oggi terminiamo i lavori di questo incontro dei Superiori di Circoscrizione. Ringraziamo il Signore e la Vergine Maria Aparecida che ci ha accompagnati in questi giorni di ascolto, condivisione e programmazione. Abbiamo potuto constatare di persona come la nostra Famiglia Religiosa sta camminando, crescendo e dando il suo contributo alla Chiesa universale. Siamo maggiormente consapevoli delle difficoltà e dei problemi che dobbiamo affrontare a livello locale e generale; tuttavia, sappiamo che possiamo confidare gli uni negli altri. Le priorità che sono emerse saranno debitamente considerate a livello del Consiglio Generale e si vedrà, insieme, sul come attuarle. Abbiamo bisogno di continuare a camminare insieme “nell’unità, nella condivisione e nel coordinamento” per poter raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi all’inizio del nostro mandato e che ci sono stati consegnati dal Capitolo Generale nel luglio del 2022. Nella giornata di oggi, conclusiva dei lavori, faremo un discernimento sinodale sul cammino che vogliamo continuare a percorrere, in particolare per ciò che riguarda il nostro impegno nella preghiera e testimonianza per suscitare vocazioni alla nostra Congregazione, nella vicinanza ai poveri e nel promuovere la conoscenza della personalità e santità del Fondatore, Padre Annibale, come pure dei confratelli che presto, speriamo, saliranno agli onori degli altari. Un inno di ringraziamento vogliamo poi innalzare al Signore per il 75° anniversario della presenza dei Rogazionisti in Brasile, in particolare per tutti i confratelli che dal 1950 fino al presente hanno incarnato il Rogate nel contesto ecclesiale e sociale del Brasile, dell’Argentina, Paraguay e recentemente del Portogallo.

Nel brano evangelico Gesù rivolge ai dottori della legge due rimproveri: 1) Essi costruiscono monumenti funebri ai profeti uccisi dai loro padri perché annunciavano la Parola di Dio; nel presente cercano di uccidere il più grande dei profeti, Gesù. 2) Si attribuiscono il diritto esclusivo di spiegare la Scrittura e di interpretare la volontà di Dio e, di conseguenza, si credono le uniche guide autorizzate che conducono alla conoscenza di Dio e alla vita eterna. Intanto rifiutano Gesù e impediscono che altri lo riconoscano e giungano attraverso il suo vangelo e la sua opera, alla conoscenza di Dio e alla vita eterna. I rimproveri contro i dottori della legge sono motivati dal rifiuto di Gesù.

 Egli è il profeta che riassume e supera la parola di tutti i profeti. Egli solo ha la chiave della conoscenza e dà la conoscenza. La colpa più grave dei dottori della legge è questa: non solo non riconoscono Gesù, ma impediscono anche al popolo di riconoscerlo.

I loro padri hanno ucciso i profeti per non convertirsi . I contemporanei di Gesù uccideranno la Parola stessa, il Cristo. La sapienza di Dio è sempre perseguitata e rifiutata, perché è la sapienza della croce, del bene che vince il male portandolo, sopportandolo e perdonandolo. I dottori della legge tolgono la

chiave della conoscenza di Dio, perché danno l’immagine di un Dio senza misericordia. Stanno lontani loro e tengono lontani anche gli altri. La croce è la vera chiave per entrare nella conoscenza di Dio. Penso che il frutto più importante e significativo di questo nostro incontro da portare con noi sia uno sguardo sempre rivolto alla croce. Sentiamo cosa S. Annibale ci dice: “Vi è un libro, nel quale possono leggere e imparare i dotti e gli ignoranti, i grandi e i piccoli, i giusti e i peccatori. È un libro aperto per tutti, nel quale si può apprendere da tutti la più sublime teologia degli attributi di Dio …un libro nel quale a caratteri di sangue, ma di sangue non terreno, sta scritto e spiegato il mistero dell’amore eterno di Dio verso gli uomini. …Tutte le dottrine del Vangelo sono compendiate e illustrate in questo libro… Questo libro ha formato Santi, Confessori, Martiri e Vergini. Qual è questo libro di tutte le scienze e di ogni sapienza che vi sia in cielo e terra? È il Crocifisso! Il Cristo Gesù confitto in croce! Osservatelo! Ci ricorda la misericordia di Dio e la storia dell’umanità.

Il Rogate che ci è stato affidato diventi sempre più segno della misericordia Dio per l’umanità.

La Vergine Maria e S. Annibale M. Di Francia ci accompagnino nel cammino all’incontro con Cristo.